



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2016

Disegni di legge e relazioni N. 75

I COMMISSIONE LEGISLATIVA

(affari generali, ordinamento enti locali, servizio antincendi, previdenza, assicurazioni sociali, sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

FUSIONE PER AGGREGAZIONE DEL COMUNE DI IVANO FRACENA NEL COMUNE DI
CASTEL IVANO

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Walter Kaswalder
Presidente della Commissione

Trento, 14 aprile 2016

R e l a z i o n e

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 14 aprile 2016, il disegno di legge n. 75: 'Fusione per aggregazione del Comune di Ivano Fracena nel Comune di Castel Ivano' (presentato dalla Giunta regionale).

A termini di Regolamento, sono pervenuti i pareri del Consiglio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, prot. n. 1252 del 4 aprile 2016, e del Consiglio delle Autonomie locali della Provincia di Trento, prot. n. 275 del 13 aprile 2016

Il Presidente Kaswalder apre la discussione generale e ricorda che il Comune di Castel Ivano è stato costituito a partire dal gennaio 2016 ed è il risultato della fusione dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agnedo ed aggiunge che a seguito della delibera comunale con il referendum del 20 marzo scorso è risultata la volontà popolare di aggregazione a questo nuovo Comune, anche da parte del Comune di Ivano Fracena.

La Consiglieria Borgonovo Re informa che gli amministratori del Comune di Ivano Fracena hanno fatto presente, in relazione a tale fusione, la necessità di un'attenzione rispetto alla questione del bilancio comunale e alla disciplina dei contributi.

Su questo argomento risponde dal punto di vista tecnico la dirigente dell'Esecutivo regionale dottoressa Zanon.

L'Assessore Noggler assicura che vi è la volontà di approfondire questo problema, di rivedere l'articolo 10 del disegno di legge in esame e dichiara che se dovesse risultare necessario, verranno proposti degli emendamenti per l'Aula consiliare.

Il Consigliere Borga stigmatizza il fatto che nei processi di fusione dei Comuni in Trentino non vengono apportate delle norme di carattere generale che dovrebbero disciplinare la materia, ma delle norme particolari, che vengono apportate a processo di fusione avviato, per sopperire alle valutazioni erranee di singoli amministratori.

Il Presidente Kaswalder pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato con 10 voti favorevoli (Consiglieri Kaswalder, Blaas, Borgonovo Re, Civico, Lozzer, Schiefer, Simoni, Stocker S., Tschurtschenthaler e Urzì) e 1 voto di astensione (Consigliere Borga).

Non ci sono interventi in sede di dichiarazione di voto.

Il disegno di legge n. 75, posto in votazione finale, risulta approvato con 10 voti favorevoli (Consiglieri Kaswalder, Blaas, Borgonovo Re, Civico, Lozzer, Schiefer, Simoni, Stocker S., Tschurtschenthaler e Urzì) e 1 voto di astensione (Consigliere Borga).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode - Jahr 2016

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 75**

1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Allgemeine Angelegenheiten, Ordnung der Lokalkörperschaften, Feuerwehrdienst, Sozialvorsorge, Sozialversicherung, Entfaltung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

ZUSAMMENSCHLUSS DURCH ANGLIEDERUNG DER GEMEINDE
IVANO FRACENA AN DIE GEMEINDE CASTEL IVANO

- eingebracht vom Regionalausschuss -

Referent:
Walter Kaswalder
Kommissionsvorsitzender

Trient, 14. April 2016

B E R I C H T

Die 1. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 75 „Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Ivano Fracena an die Gemeinde Castel Ivano (eingebracht vom Regionalausschuss) in der Sitzung vom 14. April 2016 beraten.

Im Sinne der Geschäftsordnung sind die Gutachten des Rates der Gemeinden der Autonomen Provinz Bozen, Prot. Nr. 1252 vom 4. April 2016 und des Rates der örtlichen Autonomien der Autonomen Provinz Trient, Prot. Nr. 275 vom 13. April 2016 fristgerecht eingegangen.

Vorsitzender Kaswalder eröffnete die Generaldebatte und erinnerte daran, dass die Gemeinde Castel Ivano mit Wirkung vom Jänner 2016 durch den Zusammenschluss der Gemeinden Spera, Strigno und Villa Agnedo errichtet wurde und dass sich die Bevölkerung, auch der Gemeinde Ivano Fracena, infolge eines Gemeindebeschlusses mit der Volksabstimmung vom 20. März sich für die Angliederung ausgesprochen hat.

Frau Abg. Borgonovo Re informierte die Anwesenden, dass die Verwalter der Gemeinde Ivano Fracena in Hinsicht auf diesen Zusammenschluss darauf hingewiesen haben, dass die Frage des Gemeindehaushaltes und der Regelung der Beiträge näher untersucht werden müsse.

Dazu äußerte sich in technischer Hinsicht die leitende Beamtin des Regionalausschusses Frau Drⁱⁿ Zanon.

Assessor Noggler versicherte, dass man dieses Problem vertiefen werde und den Art. 10 dieses Gesetzes im Falle überarbeiten werde. Sollte es sich als notwendig erwiesen, würden Änderungsanträge im Regionalrat eingebracht.

Abg. Borga bemängelte die Tatsache, dass bei Zusammenschlüssen von Gemeinden des Trentino keine allgemeinen Bestimmungen gelten, die den gesamten Sachbereich regeln, sondern Einzelbestimmungen eingeführt werden, die bei bereits angelaufenem Verfahren des Zusammenschlusses vorgeschlagen werden, nur um die Fehleinschätzungen der Verwalter zu berichtigen.

Vorsitzender Kaswalder stellte sodann den Übergang zur Sachdebatte zur Abstimmung, der mit 10 Jastimmen (Abg. Kaswalder, Blaas, Borgonovo Re, Civico, Lozzer, Schiefer, Simoni, Stocker S., Tschurtschenthaler und Urzì) und 1 Enthaltung (Abg. Borga) genehmigt wurde.

Im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen meldete sich niemand zu Wort.

Der Gesetzentwurf Nr. 75 wurde sodann zur Endabstimmung gestellt und mit 10 Jastimmen (Abg. Kaswalder, Blaas, Borgonovo Re, Civico, Lozzer, Schiefer, Simoni, Stocker S., Tschurtschenthaler und Urzì) und 1 Enthaltung (Abg. Borga) genehmigt.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.